

FINALE A SORPRESA (Official Competition)

di Gaston Duprat, Mariano Cohn

(Competencia Oficial) REGIA: Gaston Duprat, Mariano Cohn. SCENEGGIATURA: Andrés Duprat, Gastón Duprat, Mariano Cohn. INTERPRETI: Penelope Cruz, Antonio Banderas, Oscar Martinez, José Luis Gomez, Manolo Solo, Nagore Aramburu, Irene Escolar, Pilar Castro, Kaldo Olabbarri, Juan Grandinetti. FOTOGRAFIA: Arnau Valls Colomer (Formato: Cinemascope/Colore). MONTAGGIO: Alberto Del Campo. PRODUZIONE: The Mediapro Studio, RTVE, TV3, Orange España. DISTRIBUZIONE: Lucky Red. GENERE: Commedia. ORIGINE: Spagna. ANNO: 2022. DURATA: 114' The Mediapro Studio, RTVE, TV3, Orange España.

Spagna oggi. Un milionario ottantenne, mosso dal desiderio di lasciare un segno concreto alle generazioni future, decide di finanziare un film ingaggiando una delle registe più acclamate del momento, Lola Cuevas. L'autrice dà il via al processo creativo coinvolgendo come interpreti due star di primo piano, il pluripremiato Felix Rivero, che strizza l'occhio a Hollywood, e il più tradizionale Ivan Torres, che si divide tra palcoscenico e insegnamento. Iniziano così le letture del copione, la scelta dei costumi e le prove generali, contestualmente crescono le rivalità tra i due... L'amore del cinema per il cinema viene riflesso nei cinefili eccitati dal vedersi quasi rappresentati pur quando a farsi protagonisti sono i vizi e le virtù di registi e star, come a poter esorcizzare quella loro stessa ossessione che è la passione per la settima arte tanto da sentirsi superiori poiché capaci di poterne ridere, di prendere in giro ciò che adorano e ciò che fingono o credono di conoscere bene. Dissacrare ciò che si predilige, impugnare il fioretto e ridere delle sferzate che il cinema medesimo riesce ad infliggersi suscita un piacere sadomasochista nello spettatore che si sente immediatamente più acuto perché in grado di poter riconoscere i suoi meccanismi e poterli così sfottere di riflesso. Ma è con arguzia sopraffina che *Finale a sorpresa* sfrutta l'occasione di porre in versione meta-cinematografica l'occhio posto al di sopra della lavorazione del film.



* Il film che probabilmente ha strappato più risate alla 78a Mostra del Cinema della Biennale di Venezia è *Finale a sorpresa (Official Competition)*, commedia satirica sul mondo del cinema, del teatro e dei suoi interpreti, firmata da Gaston Duprat e Mariano Cohn, autori del riuscito "Il cittadino illustre" ("El ciudadano ilustre", 2016). L'opera gira su un copione ben scritto ma soprattutto sull'interpretazione esilarante e divertita di tre attori di grande mestiere: Penélope Cruz, Antonio Banderas e Oscar Martinez. Non è semplicemente un racconto che gioca sul rapporto cinema nel cinema, ossia un film che ne esplora il dietro le quinte. *Finale a sorpresa* mette a fuoco l'incontro-scontro tra celebrità, il ritratto del divismo tra lampi di genialità e scintille di cinismo e vanità, rigurgiti di follie e gelosie. Duprat-Cohn firmano una storia acuta e brillante, dal ritmo coinvolgente, che risulta irresistibile per gran parte della narrazione. Forte di un fuoco d'artificio di dialoghi e battute indovinate, il film rischia però di spiacciarsi in un finale un po' tiepido, quasi accompagnato, che ne sgonfia un po' la portata. Nonostante questo, il racconto è nell'insieme originale e di certo godibile, esaltato da attori in stato di grazia.